

STUDIO CROMO

SCALA DOPO SCALA FIN SU AL PIRELLONE

di Alberto Terraneo

Tra le opere realizzate da Gabriele Cantoni e Lorenzo Meregalli c'è anche una riproduzione fedele della Madonnina del Duomo di Milano che oggi decora, a 161 metri d'altezza, la nuova sede della Regione

Se vi capita di essere a Milano, volgete lo sguardo al cielo e guardate la Madunina. Non quella del Duomo, ma la riproduzione fedele che dallo scorso anno domina il capoluogo lombardo dai 161 metri d'altezza della nuova sede di Regione Lombardia. Un po' più piccola rispetto all'originale, riparata da venti e acquazzoni, ma con la caratteristica di essere rigorosamente made in Brianza. Dal progetto alla realizzazione. Di milanese c'è solo la fusione del bronzo. I demiurghi provengono da Biassono, dove si è recentemente trasferito lo Studio Cromo, nato nel 2004 in un laboratorio di Triuggio. Gabriele Cantoni e Lorenzo Meregalli, di professione, traducono le idee in realtà. E, quando serve, trasformano il piccolo in grande, il grande nell'immenso, il simbolo di una città in una miniatura unica al mondo. Lavorano di testa, di mano, di sguardo. "Partiamo da una foto, da un'immagine in prospettiva, ed iniziamo a lavorare ad ogni dettaglio - spiega Gabriele, laureato a pieni voti in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano come il socio Lorenzo - e quando si conclude il lavoro, si ha la sensazione di poter stare al mondo facendo quello che piace fare. Per ora ci stiamo riuscendo". La loro è una storia che inizia una decina d'anni fa, una laurea in tasca e tanta voglia di tradurre in pratica gli anni di studio in una delle Università più prestigiose del mondo. Lavorano in giro per l'Italia, ciascuno per

conto proprio, allestendo i carri per il Carnevale di Viareggio e scoprendo il mondo del mockup, l'attività di riprodurre un oggetto in scala ridotta o maggiorata, il più delle volte per esigenze televisive o pubblicitarie. Quando si incontrano, decidono di affrontare la sfida del mercato. Il mestiere l'hanno imparato sudando e lavorando dalla mattina alla sera, weekend compresi. Iniziano in uno scantinato e si danno alla scultura, alle scenografie, agli allestimenti. Quello sanno fare. Poi, da bravi brianzoli, ci mettono del loro. Impostano il lavoro sul dialogo col cliente: "Spesso si presentano da noi persone con idee vaghe, noi dobbiamo capire cosa ci viene chiesto, dare un volto e una forma a quell'idea". Non passa molto tempo e le richieste iniziano a fioccare da ogni parte. Le aziende commissionano monumenti che rendano eterni alcuni dei momenti della catena di montaggio dello stabilimento, al Teatro Regio di Torino forniscono la scenografia per l'opera del Rigoletto che proprio in questi giorni sta ottenendo il pieno di pubblico. Servono due mesi di tempo e sei persone al lavoro per mettere assieme dei giganteschi armadi alti sei metri, vuoti e "poveri" all'esterno, ma riccamente decorati all'interno dove risplende l'alluminio. Ma è nel 2009 che arriva la chiamata importante. Il nuovo Pirellone supererà in altezza il Duomo di Milano e Regione Lombardia decide di collocare una Madonnina all'ultimo piano del grattacielo, una forma di rispetto



verso un vecchio Decreto regio degli anni Trenta, poi decaduto e tramutatosi in tradizione, secondo cui nella metropoli non dovevano esistere edifici più alti della basilica centrale. Studio Cromo recupera stampe e bozze dell'originale e si mette al lavoro. Qualche settimana e la statua della Vergine è pronta per andare in fonderia prima della benedizione ufficiale del cardinal Dionigi Tettamanzi. Una targa sul retro della scultura certifica il made in Brianza. E proprio sulla nuova Provincia lo Studio concentra i propri sforzi: cura l'estetica di un grande evento come Golf sul Lamber nel settembre 2010 e si occupa della scenografia della tematica centrale della Sacra Rappresentazione al Presepe vivente di Agliate. "Artisti noi? No, ci piace definirci degli artigiani moderni. Artigiani perché tutto quello che realizziamo lo facciamo noi, con le nostre mani, i nostri arnesi. Moderni perché non siamo quelli che producono statuette da mettere in vendita sulle bancarelle di qualche mercatino, ma abbiamo aperto la nostra idea al mercato commerciale".

Nell'album dei ricordi sfogliato sul computer digitale, il mockup rimane una costante. La grande mela verde morsicata per una nota marca di dentifrici, un tentacolo striato per una prima assoluta della Disney, un modello gigante di Ken Shiro. E ancora maxi-tubetti della salsa di pomodoro, realizzata in vetroresina, per un'azienda leader o sacchetti della spesa alti fino al soffitto per una nota catena di supermercati. Installazioni create per stupire. Come la riproduzione della Costituzione che fiancheggiò il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in uno dei momenti celebrativi degli articoli fondanti la democrazia italiana. Legno, carta e stoffa prodotti a Triuggio e ripresi dalle televisioni di tutto il mondo accanto al rappresentante dello Stato italiano. Nelle prime pagine vennero riportati parola per parola gli articoli principali della costituzione. Gli altri fogli vennero lasciati bianchi. Una storia tutta da scrivere come quella dello Studio Cromo, nato in uno scantinato e salito fino in cima al Pirellone. ◆